



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

BUONO SOCIALE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI dei Comuni dell’Ambito n. 2

**Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano,
Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato**

Finalità dell'intervento

*Sostenere le famiglie che assistono una persona
in condizione di non autosufficienza nel proprio ambiente
Valorizzare la cura della persona non autosufficiente a domicilio
Limitare i ricoveri in strutture residenziali*

Requisiti per l’accesso al buono

- essere residenti in uno dei Comuni appartenenti all’ambito n. 2
- essere in condizione di non autosufficienza, **invalidi al 100% con diritto all’indennità di accompagnamento**
- essere in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 104/1992
- essere assistiti a domicilio in maniera continuativa;
- essere in vita e collocati presso il domicilio al momento della presentazione della domanda;
- avere un ISEE ai sensi del DPCM 159/2013) **non superiore a € 12.000,00** calcolato sulla base dei redditi 2015

Le condizioni che consentono l’accesso al Buono sono autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per la certificazione di invalidità e la certificazione ISEE che devono essere allegate in copia alla domanda.

I buoni saranno differenziati in relazione a diverse fasce di età.

Le graduatorie per ciascuna tipologia di buono saranno regolate secondo le seguenti priorità:

1. essere già in carico alla misura B1/B2 al 31 ottobre 2016;
2. prima domanda per persona non autosufficiente per ciascun nucleo familiare;
3. domande di soggetti frequentanti servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (CDD, CSE, SFA, CDI);
4. seconda domanda presentata all’interno dello stesso nucleo familiare.

Il buono riguarda il periodo dal mese di aprile 2017 al mese di novembre 2017.

**Le domande, compilate su apposito modulo, devono essere presentate al Comune di residenza
della persona non autosufficiente dal 01/03/2017 al 31/03/2017**

**IL PRESIDENTE DELL’ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL’AMBITO N.2
Giorgio Guarneri**

Data 27.01.2017



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

BUONO SOCIALE PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI dei Comuni dell’Ambito n. 2

**Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano,
Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato**

CRITERI PER L’EROGAZIONE

1 Finalità dell'intervento - Budget

L’Assemblea dei Sindaci nella seduta del 06.02.2017, in attuazione della DGR 5940 del 05.12.2016 *“Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo Nazionale per le non Autosufficienza anno 2016 – (Di concerto con l’Assessore Gallera) ”*, ha stanziato euro 161.000,00 per l’erogazione di buoni sociali a valere sul Fondo Non Autosufficiente 2016 approvandone il piano operativo.

La DGR 5940/2016, all’allegato B indica gli strumenti per attuare il programma operativo e in particolare prevede la possibilità di erogare: *“Buono sociale mensile, anche a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (auto-soddisfacimento) fino ad un importo massimo di € 800,00=, e/o le prestazioni di assistente personale impiegato con regolare contratto, prevedendo in questo caso un importo compreso tra € 400,00 e € 800,00.....E' facoltà dell'Ambito determinare un importo inferiore a € 400 in ragione del monte ore ridotto così come previsto dal contratto di assunzione dell'assistente familiare.”*

Le finalità di tale intervento sono:

- a) valorizzare la cura della persona in condizioni di non autosufficienza a domicilio;
- b) limitare i ricoveri in strutture residenziali;
- c) offrire alle famiglie delle persone in condizioni di non autosufficienza di un'ulteriore opportunità di risposta ai bisogni espressi.

2 Destinatari - Requisiti per l’accesso al buono

Requisiti necessari per l’accesso al buono sociale sono:

- a) essere persone in condizioni di non autosufficienza, ai sensi dell’allegato 3 al DPCM n. 159/2013 residenti in uno dei Comuni appartenenti all’ambito n. 2;
- b) essere assistiti a domicilio in maniera continuativa. Possono dunque beneficiare del buono sociale anche persone, che vivono sole, ma con familiari o altre persone, regolarmente assunte, che svolgano le necessarie funzioni di assistenza continuativa diurna e notturna, pur non convivendo;
- c) avere un I.S.E.E., ai sensi del DPCM 159/2013, non superiore a € 12.000,00 calcolato sulla base dei redditi 2015;
- d) essere in possesso della certificazione di totale inabilità (100%) rilasciata dalla competente commissione sanitaria dell'ATS per l'accertamento dell'invalidità civile;
- e) percepire l’indennità di accompagnamento;
- f) non essere inserito in maniera continuativa in una struttura residenziale.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Nel caso in cui più persone non autosufficienti convivano nello stesso nucleo familiare, ognuno può beneficiare del buono, nel rispetto delle priorità definite al successivo punto 3 .

3 Modalità di formazione delle graduatorie degli aventi diritto- Entità dei buoni

La formazione delle graduatorie è effettuata sulla base del valore ISEE per ciascuna categoria:

fascia età	Entità buono mensile		n. mesi beneficio (da aprile a novembre 2017)	Budget previsto
	Care giver	Assistente retribuita		
65/80	200(1)	400(1)(2)	8	37.000,00
Maggiori di 18/64	200(1)	400(1)(2)	8	34.000,00
81 in poi	200(1)	400(1)(2)	8	90.000,00
				161.000,00

(1) L'importo del buono sarà ridotto della metà qualora a beneficiarne sia un utente frequentante servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (CDD, CSE, SFA, CDI).

(2) 200 euro saranno erogati a tutti indipendentemente dalle ore svolte dall'assistente familiare, mentre i restanti 200 euro saranno dati in proporzione alle ore svolte da contratto considerando che la cifra massima degli ulteriori 200 euro è assegnata a chi ha un'assistente familiare a tempo pieno (almeno 42 ore settimanali). La quantificazione finale del buono assegnabile, nel rispetto del calcolo proporzionale, avverrà con arrotondamenti per eccesso o difetto all'euro.

Le graduatorie per ciascuna tipologia di buono saranno regolate secondo le seguenti priorità:

- essere già in carico alla misura B1/B2 al 31 ottobre 2016;
- prima domanda per persona non autosufficiente per ciascun nucleo familiare;
- domande di soggetti frequentanti servizi diurni socio sanitari o socio assistenziali (CDD, CSE, SFA, CDI);
- seconda domanda presentata all'interno dello stesso nucleo familiare.

Per la definizione del posto in graduatoria, fatte salve le priorità sopra elencate, a parità di ISEE, prevale il valore delle scale IADL, ADL e Triage e successivamente in caso di ulteriore parità la maggiore età anagrafica del richiedente.

In base alle domande presentate sarà possibile modificare i budget per ciascuna categoria al fine di utilizzare interamente i fondi assegnati.

4 Modalità di utilizzo

Il buono sociale è finalizzato a garantire l'assistenza continuativa della persona non autosufficiente a domicilio. Può essere utilizzato, pertanto, per l'acquisto di prestazioni professionali o per sostenere la famiglia nelle funzioni di cura e accudimento.

Per le persone che accudiscono la persona non autosufficiente a domicilio con prestazione acquistata non vengono previsti requisiti professionali particolari, ma è necessaria la dimostrazione della spesa sostenuta per tale finalità (assunzione diretta, Voucher INPS, personale di cooperativa...). Unitamente alla domanda di assegnazione del buono dovrà essere resa un'autocertificazione attestante l'adempimento delle funzioni assistenziali con l'indicazione del nominativo/i di chi offre tali prestazioni e la modalità di retribuzione.

Le prestazioni assistenziali da garantire a domicilio sono:



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

- a) cura dell'igiene personale;
- b) aiuto nell'alzata e messa a letto;
- c) aiuto nell'assunzione e /o somministrazione dei pasti;
- d) aiuto o controllo nell'espletamento delle normali attività quotidiane, sia all'interno dell'abitazione che in rapporto con l'esterno;
- e) controllo e sorveglianza per il riposo notturno.

Per accedere ai buoni sociali è necessario che l'Ente Locale stipuli con la persona beneficiaria o con la sua famiglia, un Progetto Assistenziale Individuale (P.A.I) (mod.3), la cui funzione è garantire la condivisione degli obiettivi dell'intervento, oltre che una puntualizzazione dei tempi e delle modalità di realizzazione dello stesso.

5 Limitazioni all'accesso al buono

Non hanno diritto al buono:

- a) persone beneficiarie del buono sociale per progetto di vita indipendente;
- b) persone già beneficiarie di buoni erogati dall'ATS ai sensi della DGR 5940/2016, allegato B, misura B1.

6 Sospensione del buono

Il buono è temporaneamente sospeso in caso di ricovero in strutture residenziali per un periodo non superiore a 90 giorni.

Il buono viene definitivamente revocato in caso di ricovero in strutture residenziali per un periodo superiore a 90 giorni con decorrenza dal mese successivo rispetto alla data del ricovero stesso.

Sono esclusi in questa fattispecie i ricoveri ospedalieri.

Il buono viene definitivamente revocato, in caso di decesso del beneficiario con decorrenza dal mese successivo.

7 Modalità di presentazione delle domande e di erogazione dei buoni

Le domande devono essere presentate entro il 31.03.2017 al Comune di residenza della persona non autosufficiente, che verifica la completezza della documentazione e, se necessario, richiede la documentazione mancante.

Le domande devono essere presentate compilando il relativo modulo, a disposizione in ognuno dei Comuni appartenenti all'Ambito n. 2; il modulo deve essere sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000.

Le condizioni che consentono l'accesso al buono sono autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per la certificazione di invalidità e di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 e l'attestazione ISEE, che devono essere allegate in copia alla domanda.

I Comuni, entro e non oltre il 14.04.2017 trasmettono le domande all'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale", mediante il caricamento dei dati nel software distrettuale, che provvede alla redazione della graduatoria generale in base ai criteri sopra indicati.

Il beneficiario, o il soggetto richiedente, ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al buono. In tal caso il beneficio decade dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono meno le condizioni che hanno determinato il diritto all'assegnazione.

I Comuni di residenza si faranno carico di avvisare tempestivamente di ogni cambiamento l'Azienda per gli opportuni provvedimenti.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

L'erogazione del buono è subordinata alla stesura e sottoscrizione del PAI (Progetto Assistenziale Individualizzato) da parte del Servizio Sociale Comunale, dell'ATS e del beneficiario del buono stesso.

La prima erogazione del buono comprende tutte le mensilità arretrate dalla data di maturazione del beneficio. Le mensilità successive vengono erogate in un'unica rata, posticipata, o mensilmente in base alla scelta dei singoli Comuni.

Le risorse disponibili, a seguito di decadenza dal diritto di un beneficiario, sono utilizzate per l'erogazione del buono a favore del primo escluso nella graduatoria di Ambito per il periodo non fruito dall'assegnatario originale.

I comuni si impegnano ad effettuare, attraverso il proprio personale sociale, i controlli necessari alla verifica della veridicità dei dati autocertificati e della permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione del beneficio.